

Napoli, è finito in manette un altro killer di Marino

NAPOLI - È stato fermato mercoledì notte dai carabinieri del comando provinciale di Napoli uno dei presunti killer di Massimo Marino, uno degli elementi di spicco degli «scissionisti» ucciso in un agguato lo scorso 11 dicembre nel cortile della sua abitazione di Secondigliano. A finire in manette è stato Giovanni De Luise, di 23 anni, ritenuto affiliato al clan Di Lauro.

Secondo quanto si è appreso, durante le indagini sarebbero emersi gravi indizi di colpevolezza a carico di De Luise che avrebbe partecipato alla sparatoria con Santolo Spasiano, quest'ultimo è stato arrestato poco dopo l'agguato. Il fratello di De Luise, Antonio, di 20 anni, è stato ucciso sempre l'11 dicembre in un altro agguato avvenuto poche ore prima di quello in cui è rimasto vittima Marino.

Inoltre, un centinaio di agenti del reparto di prevenzione anticrimine, della questura di Napoli e del commissariato locale, coordinati dal vicequestore Alfonso Grauso sono entrati nel primo pomeriggio di ieri nei due rioni Savomito e Moscarella di Castellammare di Stabia, dove hanno effettuato perquisizioni e controlli. All'operazione che hanno partecipato elicotteri del reparto volo della polizia di Stato.

Il 17 novembre scorso in un'analoga operazione al Rione Scanzano, considerata 1° roccaforte del clan D' Alessandro, furono arrestate sette persone.

Nel corso dell'operazione la polizia ha sequestrato un manufatto abusivo, con un recinto dove venivano allevati cinque mastini napoletani .

L'energia elettrica per illuminare la struttura veniva prelevata abusivamente con un allacciamento di fortuna.

Al rione Savorito è stato ispezionato e chiuso un bar, il «Sasamen», ritenuto luogo abituale di ritrovo di pregiudicati. La Questura di Napoli ha disposto la chiusura amministrativa del locale per 15 giorni.

Fino a questo momento sono un centinaio le persone controllate nei due rioni, una cinquantina le auto ed i motocicli.

Raffaele Pastricco

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS